

PROGRAMMA DI LAVORO DISTRETTO FAMIGLIA ALTIPIANI CIMBRI

Determinazione del Dirigente n. 264 di data 20 giugno 2017

Art: 16 Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità". Trentino "Distretto della famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia negli Altipiani Cimbri".

Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2017-2018.

Provincia Autonoma di Trento

Agenzia per la famiglia, la natalità
e le politiche giovanili

Luciano Malfer

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento

Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

agenziafamiglia@provincia.tn.it –

www.trentinofamiglia.it

A cura di: Debora Nicoletto, Andrea Nicolussi Golo

Impaginazione a cura di: Chiara Sartori (Sportello Famiglia – Forum delle Associazioni familiari del Trentino)

Copertina a cura di: Lorenzo Degiampietro

Stampato dal Centro Duplicazioni della Provincia autonoma di Trento nel mese di giugno 2017.

SOMMARIO

	PREMESSA	5
1.	DISTRETTO FAMIGLIA: CARATTERI DISTINTIVI E PECULIARITÀ	6
2.	METODOLOGIA DI LAVORO	6
3.	GRUPPI DI LAVORO	6
4.	SISTEMI PREMIANTI	7
5.	ORGANIZZAZIONI PRIVATE LEADER	7
6.	PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO	8
7.	IL PROGRAMMA DI LAVORO, AREE TEMATICHE DI INTERVENTO, AZIONI	9
	7.1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO	9
	7.2. COMUNITÀ EDUCANTE	10
	7.3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY	13
	7.4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE	13
8.	LA VALUTAZIONE	14
	ALLEGATO N. 1 – ELENCO ORGANIZZAZIONI ADERENTI E CERTIFICAZIONI	16
	ALLEGATO N. 2 – AUTOVALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI LAVORO 2016	19

PREMESSA

Il presente Programma di lavoro raccoglie le azioni progettuali che la rete del Distretto famiglia degli Altipiani Cimbri ha ideato per il 2017 e il 2018. Il Distretto famiglia è inserito all'interno della Legge provinciale n. 1 del 2011 “*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*” la quale intende attivare importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio “*amico della famiglia*”.

In tale ottica si sta lavorando per la creazione di una rete sempre più ampia di organizzazioni che intendono promuovere nel territorio azioni volte a favorire il benessere delle famiglie residenti ed ospiti.

Lo scenario sociale odierno mostra una società con una necessità sempre più alta di raccordare iniziative diverse per migliorare la qualità della vita, conciliare il ciclo di vita-lavoro, garantire benessere a sé stessi e agli altri. Il modello del Distretto famiglia ha proprio l'obiettivo di promuovere una politica di condivisione e relazione ma anche una dimensione economica di rilancio del territorio attraverso la messa in rete delle risorse umane ed economiche esistenti. I 19 Distretti famiglia presenti nella Provincia autonoma di Trento sono un innovativo sistema di rete che ha quale filo conduttore quello di veicolare una nuova forma di welfare basato sulla cosiddetta 'modernizzazione riflessiva' ovvero un modello che vede la società basata sul binomio pubblico – privato. Le differenze riguardano i diversi modi di bilanciare tali misure che consentano politiche postmoderne di un nuovo welfare relazionale, sussidiario, societario.¹

Con deliberazione n. **246 del 15 febbraio 2013** la Giunta provinciale ha approvato l'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo negli Altipiani Cimbri del Distretto famiglia tra Provincia Autonoma di Trento, la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, i comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna, l'Azienda per il turismo di Folgaria, Lavarone e Luserna, la Cassa Rurale di Folgaria, Associazione Skipass Folgaria Spa, Turismo Lavarone Spa, Albergo Erica, Albergo Miramonti, Hotel Caminetto, Hotel Grizzly, Hotel La Baita, Hotel Luna Bianca, Hotel Pineta, Hotel Villaggio Nevada, Hotel Vittoria, Derby Club Residence e Giongo Residence, Agritur Galeno, Ristorante Cogola, Pizzeria Scoiattolo, Bar Self-Service Food4all, Rifugio Alpino Stella d'Italia, Rifugio Baita Tonda, Centro Documentazione Luserna/Lusérn, Museo Del Miele, Museo Forte Belvedere, Biblioteche Comunali di Lavarone, Luserna/ Lusérn, Spilstube, Azienda Agricola e Fattoria didattica La Fonte, Azienda Agricola e Fattoria didattica Soto Al Croz, Scuola Italiana Sci Costa 2000, Scuola Italiana Sci Folgaria, Scuola Italiana Sci Lavarone, Scuola italiana di sci Scie di Passione, Asd Gronlait Orienteering, Comitato Manifestazioni Altipiani, Unione Società Sportive Altipiani, Trentino Eventi e Turismo – FD Faber srl, Proloco Mezzomonte.

L'accordo è stato sottoscritto da tutte le parti proponenti a Folgaria il **6 marzo 2013**.

In data **7 novembre 2014** hanno aderito al distretto le seguenti organizzazioni: Albergo al Sole di Folgaria, Associazione maestri di sci Folgaria, Cooperativa sociale onlus Tagesmutter del Trentino – Il Sorriso, Hotel Seggiovia di Folgaria, Cisk s.a.s., Longanorbait Centro Equitazione B&B di Folgaria, Associazione Punto e Virgola di Folgaria.

Nel **2015** ha aderito al Distretto il Residence Hotel La tana della volpe e nel **2016** la Proloco Lavarone.

¹ Pierpaolo Donati, *La famiglia in Italia*, Carocci, 2012

1. DISTRETTO FAMIGLIA: CARATTERI DISTINTIVI E PECULIARITÀ

La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri si presenta oggi come una realtà ricca di soggetti economici, associazioni, gruppi informali, società sportive che, a vario titolo, si occupano di promuovere iniziative per giovani e famiglie. Questo, però, ancora non è sufficiente per rendere il nostro territorio appetibile per la nascita e la crescita di nuovi gruppi familiari. La decrescita demografica che affligge da anni gli Altipiani Cimbri, pur rallentando, non sembra ancora aver invertito la tendenza. Facilitare l'insediamento di nuove famiglie, favorirne lo sviluppo, rendere in definitiva questo territorio montano, di antica e preziosa cultura, una nuova terra dove la qualità della vita prevalga sugli inevitabili disagi che a volte si incontrano dal vivere le terre alte, è sicuramente uno degli obiettivi primari che il Distretto Famiglia degli Altipiani Cimbri vuole darsi. Per raggiungere un obiettivo così importante necessitano progetti innovativi e per certi versi rivoluzionari.

L'Agenzia per la famiglia della Provincia Autonoma di Trento rappresenta per la nostra realtà un partner imprescindibile per la realizzazione di questi progetti. Occorre quindi ragionare tutti assieme nell'ottica della promozione della politica del benessere familiare intesa a promuovere l'insediamento di nuove famiglie e lo sviluppo della natalità. Paesi senza bambini sono destinati a non avere futuro. Questo nuovo impegno, naturalmente, non deve distoglierci dall'attenzione dovuta alle famiglie ospiti del nostro Altipiano a vocazione prevalentemente turistica. Già oggi siamo scelti proprio per la capacità dei nostri operatori turistici ad accogliere e mettere a disposizione delle famiglie che preferiscono l'Alpe Cimbra per il loro relax quanto di meglio possono trovare per vivere una vacanza di condivisione di attività e avere il giusto sostegno per le esigenze figli anche dei più piccoli. Se consideriamo il numero di operatori aderenti al Distretto, ben 52 in un territorio molto piccolo comprendente solo tre comuni, si può comprendere l'attenzione che si rivolge al benessere familiare nel suo insieme.

2. METODOLOGIA DI LAVORO

Per la creazione del programma di lavoro, sono stati analizzati i bisogni, individuati gli obiettivi, determinate le azioni da compiere, identificati gli aderenti maggiormente coinvolti e i destinatari, individuate tempistiche e determinate forme di monitoraggio e di valutazione.

Si è tenuto anche conto dello stato attuale della rete sociale sociale sugli Altipiani Cimbri che in questi anni si è allentata, creando anche situazioni di solitudini e disagio alle quali crediamo che anche il Distretto famiglia debba in qualche modo dare risposte, proprio per perseguire quel benessere familiare che rimane obiettivo principale del nostro impegno

Pur continuando ad evidenziare un mancato coinvolgimento di alcuni aderenti al Distretto, preme, invece, ricordare chi al contrario impegna energie e risorse per realizzare progetti che vanno incontro alla realizzazione del benessere familiare, come le Biblioteche e l'APT Alpe Cimbra, nonché le Pro Loco.

3. GRUPPI DI LAVORO

Il gruppo di lavoro strategico si è incontrato e ha discusso ed approvato i contenuti del programma di lavoro per l'anno 2017.

Al gruppo di lavoro locale aderiscono tutte le parti firmatarie dell'accordo.

Il Referente istituzionale del Distretto famiglia è Carbonari Nicoletta Presidente della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e il Referente tecnico è Nicolussi Golo Andrea. Il gruppo di lavoro si raccorda con il gruppo di lavoro strategico composto da tutti i rappresentanti della parti promotrici locali e dalla Provincia.

4. SISTEMI PREMIANTI

Per il 2017 verrà posto in prossimità dell'Istituto Scolastico di Lavarone un nuovo genere di compattatore per la raccolta differenziata, che prevede dei sistemi premianti. Il progetto del Comune di Lavarone si chiamerà Equa-azione e prevede la valorizzazione di ciascun prodotto conferito con il rilascio di un buono spendibile presso gli esercenti commerciali della zona aderenti. Saranno inoltre istituiti 12 premi annuali per il miglior conferitore mensile nella misura pari all'ammontare della T.A.R.I. sostenuta dal proprio nucleo familiare l'anno precedente anche questo sarà in termini di buono spendibile presso gli esercizi commerciali della zona.

5. ORGANIZZAZIONI PRIVATE LEADER

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader² che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Dall'analisi della rete svolta dal Referente istituzionale/ tecnico emerge che le organizzazioni trainanti del Distretto famiglia degli Altipiani Cimbri sono:

Tabella 3. Organizzazioni leader

Organizzazione	Motivazione
Azienda per il Turismo Alpe Cimbra	Progetta e realizza il Progetto Strategico Festival del gioco, una settimana dove la famiglia è al centro delle attività che si svolgono sull'intero territorio coinvolgendo numerose associazioni e tutte le istituzioni territoriali
Comune Family Friendly di Lavarone	Realizza il progetto Recuperando il Tempo e il progetto premiante Equa-azione
Magnifica Comunità Altipiani Cimbri	Ente capofila

² Un'organizzazione leader deve: a. distinguersi rispetto alla politica familiare del territorio con un ruolo trainante; b. essere titolare di almeno una azione del programma di lavoro; c. deve aver acquisito certificazioni famiglia, o manifestato interesse a conseguirla, laddove esiste lo standard.

6. PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Il Festival del Gioco è uno degli eventi di punta dell'estate dell'Alpe Cimbra. Un progetto che coinvolge tutto il territorio (amministrazioni pubbliche, categorie economiche, operatori turistici, etc.) per proporre agli ospiti una settimana di gioco, attività, laboratori all'interno di un programma molto fitto di appuntamenti.

L'evento è incentrato sulla Fiaba dell'Alpe Cimbra che vede protagonisti la stregghetta Perti e il folletto Fliflick e ripercorre le avventure dei due amici attraverso numerosi appuntamenti, luoghi, segni.

Fiore all'occhiello della manifestazione, alla sua prima edizione, sono state le particolarissime installazioni di gioco tra cui quelle accessibili anche ai bambini diversamente abili. Nel Parco del Palu, a Lavarone, è stata, infatti, installata la prima altalena per carrozzine e posizionati elementi di arredo completamente accessibili. Inoltre le attività del programma sono state pensate per favorire l'integrazione e l'inclusività sociale.

La seconda edizione, dal 26 luglio al 1 agosto 2015 sull'Alpe Cimbra di Folgaria Lavarone e Luserna si è concretizzata in un grande evento dedicato ai piccoli ed alle loro famiglie, riempiendo così l'estate della montagna trentina. Una settimana ricca di escursioni, laboratori, fattorie didattiche, avventure nella natura, giochi e intrattenimento per i piccoli ospiti.

La terza edizione del Festival del Gioco svoltasi dal 24 al 30 luglio 2016 si è incentrata sul tema dell'ecologia e della sostenibilità ambientale. Nella loro nuova avventura Perti e Fliflick si sono scontrati con il perfido dottor Bertold Smog, riportandolo a più miti consigli. Un Festival innovativo con un taglio "eco-friendly".

Per tutta la durata del festival, sugli Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna vi sono state proposte letture di fiaba, attività ludiche, passeggiate e giri su pony, animazioni per bambini, "lanternate" al sentiero delle fate, spettacoli teatrali e molto altro ancora.

Il Festival 2016 ha avuto un'importante coda con il Winter Festival tenutosi dal 23 dicembre 2016 al 6 gennaio 2017 dove i nostri protagonisti hanno incontrato la neve, compagna da sempre di tanti giochi emozionanti.

Per l'estate 2017, dal 23 al 29 luglio, il Festival ritorna rinnovato negli argomenti e nelle attività. Il filo conduttore della quarta edizione sarà il cibo, lo slogan sarà difatti "mangiando si impara". Si vuole, anche attraverso incontri conviviali, educare alla corretta alimentazione, secondo la convinzione che le buone abitudini si imparano da bambini e non si perdono più. Oltre ai giochi e agli incontri che sin dalla prima edizione caratterizzano il Festival quest'anno ci saranno cene nel bosco, alla luce della luna, merende al mulino con i prodotti della farina, oppure in fattoria a stretto contatto con i produttori del cibo portato in tavola. Ci saranno laboratori dove si impara cosa sia il cibo e si metteranno letteralmente le "Mani in pasta". Si conoscerà l'importanza delle erbe nell'alimentazione assieme a esperti botanici.

La realizzazione e la programmazione del progetto avvengo attraverso un lavoro di collaborazione e sinergia fra Alpe Cimbra, Comunità di Valle, Comuni e molte altre associazioni e partner locali.

7. IL PROGRAMMA DI LAVORO, AREE TEMATICHE DI INTERVENTO, AZIONI

Il programma di lavoro 2017-2018 si compone di **10 azioni** totali.

7.1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO

Attività rivolte a informare, sviluppare, pianificare e programmare il Distretto famiglia

AZIONE n. 1 Promozione benessere familiare
Obiettivo. Sensibilizzare gli attori del territorio e tutta la cittadinanza verso le politiche di promozione del benessere familiare attivate a livello locale e provinciale.
Azioni. Serata informativa.
Organizzazioni coinvolte. Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e Agenzia per la famiglia.
Referente. Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri
Tempi. Entro dicembre 2018.
Indicatore/i per valutare l'azione. Sinergia con l'Agenzia che a livello provinciale si occupa di politiche legate alla famiglia.

AZIONE n. 2 Rete Famiglia
Obiettivo. Rafforzamento della Rete Famiglia. con nuclei operativi (nodi di rete).
Azioni. Diversi incontri informativi e di promozione rivolti alle famiglie sul Distretto. Creazione dei profili SM del Distretto su diversi Social Network.
Organizzazioni coinvolte. Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e Agenzia per la famiglia.
Referente. Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri.
Tempi. 2018.
Indicatore/i per valutare l'azione. Partecipazione agli incontri e analisi WEB.

7.2. COMUNITÀ EDUCANTE

Attività di sensibilizzazione, formazione, informazione rivolte a tutti gli operatori del territorio per promuovere le finalità e obiettivi del Distretto famiglia puntando l'attenzione sulla valenza educativa delle attività messe in campo per promuovere il senso di 'comunità educante'

AZIONE n. 1 Pari Opportunità
Obiettivo. Promozione delle Pari Opportunità contro gli stereotipi di genere per il rispetto della donna.
Azioni. Flash mob per la Festa della donna contro la violenza di genere. Adesione all'iniziativa "posto occupato" contro i femminicidi. Incontri con autori che trattano il tema. Realizzazione del documentario La montagna delle donne. Le donne della montagna.
Organizzazioni coinvolte. Magnifica Comunità Altipiani Cimbri, i tre Comuni family friendly Folgaria, Lavarone e Lusérn. Le Biblioteche di Lavarone e Luserna.
Referente. Magnifica Comunità Altipiani Cimbri.
Tempi. 2017.
Indicatore/i per valutare l'azione. Una sensibilizzazione puntuale verso le tematiche di genere.

AZIONE n. 2 Lo sport per tutti
Obiettivo. Promuovere la partecipazione sportiva dei ragazzi mediante un contributo sull'iscrizione alla società sportiva.
Azioni. Lo sport per tutti.
Organizzazioni coinvolte. Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e i tre Comuni family friendly Folgaria, Lavarone e Lusérn.
Referente. Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri.
Tempi. 31 Dicembre 2018.
Indicatore/i per valutare l'azione. Un' auspicata partecipazione.

AZIONE n. 3 Recuperando il tempo 2017
Obiettivo. Attivare il recupero della memoria collettiva attraverso il progetto “Recuperando il tempo 2017”.
Azioni. Il TEMPO, una risorsa di cui tutti disponiamo e alla quale diamo valenze diverse. Il tempo segna in maniera indelebile chi siamo e perché lo siamo... soprattutto il tempo che fu! Il viaggio nel passato ci aiuta a ricordare, a non dimenticare e a trasferire un patrimonio storico culturale di grande spessore. Queste sono le premesse che danno vita ad un grande evento che si svolgerà nella splendida cornice di Lavarone, sull'Alpe Cimbra, dal 2 al 4 giugno 2017: Recuperando il Tempo. Tornare indietro per andare avanti, RECUPERANDO IL TEMPO 2017, a Lavarone (TN), sarà un evento in cui quattro borghi e forte Belvedere torneranno indietro di 100 anni, l'atmosfera vi farà percepire come scorreva il tempo, quali erano le priorità. Potrete gustarvi prodotti tipici e trovare gli scorci che più vi piaceranno.
Organizzazioni coinvolte. Comune family friendly Lavarone, APT Alpe Cimbra.
Referente. Comune family friendly Lavarone.
Tempi. 31 giugno 2017.
Indicatore/i per valutare l'azione. Partecipazione. Riflessi mediatici. Ritorno di immagine.

AZIONE n. 4 Ritroviamoci in famiglia
Obiettivo. Progetto in materia di politiche di promozione del benessere familiare.
Azioni. Azioni di tre tipologie: <ul style="list-style-type: none"> • Esperienza degli spazi di aggregazione attraverso la gestione delle salette “Ritroviamoci in famiglia”, punti di incontro per l'intera famiglia come occasione di gioco per bambini e di formazione per adulti; • Momenti di formazione per i genitori su tematiche legate alla genitorialità; • Sostegno ai ragazzi nel percorso di carriera scolastica;
Organizzazioni coinvolte. Comuni family friendly Lavarone, Folgaria e Luserna e Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, Biblioteche.
Referente. Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri.
Tempi. 31 dicembre 2017.
Indicatore/i per valutare l'azione. Riscontro da parte degli utenti, genitori e ragazzi ai quali l'azione si rivolge.

AZIONE n. 5 No al bullismo
Obiettivo. Educare contro il bullismo.
Azioni. In collaborazione con l'Associazione Provinciale per le dipendenze patologiche di Trento (APDP) incontri nelle scuole e con le famiglie. Sensibilizzazione degli insegnanti.
Organizzazioni coinvolte. Istituto Comprensivo Folgaria, Lavarone e Luserna, Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, Associazione Provinciale Dipendenze Patologiche.
Referente. Servizio socio- assistenziale della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri.
Tempi. 31 dicembre 2018.
Indicatore/i per valutare l'azione. Partecipazione e interesse da parte delle famiglie e delle insegnanti.

AZIONE n. 6 Equa-azione
Obiettivo. Educare alle buone pratiche ambientali.
Azioni. Posizionare nelle adiacenze dell'Istituto Scolastico di Lavarone un nuovo tipo di compattatore per riciclare plastica e vetro, che prevede sistemi premianti.
Organizzazioni coinvolte. Comune Family Friendly Lavarone.
Referente. Comune Family Friendly Lavarone.
Tempi. Da luglio 2017.
Indicatore/i per valutare l'azione. Quantità e qualità materiale raccolto.

7.3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY

Adeguamento dell'attività delle Parti Promotrici agli standard family adottati dalla Provincia Autonoma di Trento secondo gli impegni contenuti all'interno dell'Accordo di area e nel Gruppo di lavoro

AZIONE n. 1 Marchi Family
Obiettivo. Promuovere il marchio Family presso gli aderenti del distretto.
Azioni. Serate informative sui vantaggi di fregiarsi del marchio Family.
Organizzazioni coinvolte. Magnifica Comunità Altipiani Cimbri, Agenzia Provinciale, per la Famiglia.
Referente. Magnifica Comunità Altipiani Cimbri.
Tempi. Fine 2018.
Indicatore/i per valutare l'azione. Marchi Family ottenuti.

12.4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE

Attivazione di progetti che vedano il coinvolgimento di diverse tipologia di organizzazioni, che abbiano ampia diffusione territoriale e che abbiano degli elementi innovativi (dal punto di vista economico e/o degli standard family e/o dei sistemi premianti, ecc...)

AZIONE n. 1 Co-housing
Obiettivo. Elaborare un progetto di fattibilità per mettere a disposizione delle strutture abitative a canone zero per giovani coppie provenienti da altre realtà trentine e che vogliano stabilirsi nel territorio della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri.
Azioni. Raccogliere documentazione e mettere in comune esperienze di analoghi progetti, nonché verificarne gli aspetti giuridico-legali.
Organizzazioni coinvolte. Comuni family friendly di Lavarone, Folgaria e Luserna e Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, Agenzia per la Famiglia Provincia di Trento.
Referente. Magnifica Comunità Altipiani Cimbri.
Tempi. Dicembre 2017.
Indicatore/i per valutare l'azione. Possibilità di emettere un bando per attuare il progetto.

13. LA VALUTAZIONE

La valutazione è un elemento rilevante nella realizzazione di azioni rivolte al territorio, in quanto consentono di avere un elemento di riferimento per realizzare delle riflessioni su quanto è stato concretizzato dalle molte organizzazioni aderenti al Distretto.

Per questo è stato messo in campo uno strumento di autovalutazione, semplice ma efficace, per misurare il livello di obiettivi raggiunti.

Il questionario di autovalutazione, che il Referente istituzionale e tecnico compilano a metà e fine anno, valuta la percentuale di realizzazione delle singole azioni del Programma di lavoro. Nella tabella 4 si possono vedere le percentuali totali medie per ogni anno di realizzazione del Programma. Nella tabella 5 invece è riportata la scheda con le percentuali di realizzazione di ogni singola azione.

Tabella 4. Programmi di lavoro, provvedimenti di approvazione autovalutazioni

PROGRAMMA	PROVVEDIMENTO	AZIONI (N°)	AUTOVALUTAZIONE (%)
Programma di lavoro 2013	Determinazione n. 276 di data 21 ottobre 2013	18	70%
Programma di lavoro 2014	Determinazione n. 68 di data 18 aprile 2014	14	57,1%
Programma di lavoro 2015	Determinazione n. 171 di data 20 maggio 2015	10	35%
Programma di lavoro 2016	Determinazione n. 218 di data 15 luglio 2016	15	78,3%*

* Cfr. Allegato n. 2

ALLEGATO N. 1 – ELENCO ORGANIZZAZIONI ADERENTI E CERTIFICAZIONI

52		ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 31 dicembre 2016		
ORGANIZZAZIONI PROPONENTI				
ANNO 2013			Marchio Family	Family Audit
	Uscita			
1		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		
2		AGRITUR GALENO		
3		ALBERGO ERICA DI FOLGARIA		
4		ALBERGO MIRAMONTI		
5		APT DEGLI ALTIPIANI DI FOLGARIA LAVARONE E LUSERNA		
6		ASSOCIAZIONE SKIPASS FOLGARIA SPA		
7		AZIENDA AGRICOLA E FATTORIA DIDATTICA LA FONTE		
8		AZIENDA AGRICOLA E FATTORIA DIDATTICA SOTO AL CROZ		
9		BIBLIOTECA COMUNALE DI LUSERNA		
10		BIBLIOTECA COMUNALE DI LAVARONE - SIGMUND FREUD		
11		CASSA RURALE DI FOLGARIA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		
12		CENTRO DOCUMENTAZIONE LUSERNA - DOKUMENTATIONSZENTRUM LUSERN ONLUS		
13		COMITATO MANIFESTAZIONI ALTIPIANI		
14		COMUNE DI FOLGARIA		
15		COMUNE DI LAVARONE		
16		COMUNE DI LUSERNA		
17		DERBY CLUB RESIDENCE		
18		FOOD 4 ALL S.R.L.S.		
19		GIONGO RESIDENCE		

20	GRONLAIT ORIENTEERING TEAM		
21	HOTEL GRIZZLY		
22	HOTEL CAMINETTO		
23	HOTEL LA BAITA		
24	HOTEL LUNA BIANCA		
25	HOTEL PINETA		
26	HOTEL VILLAGGIO NEVADA		
27	HOTEL VITTORIA		
28	MAGNIFICA COMUNITÀ DEGLI ALTIPIANI CIBRI		
29	MUSEO DEL MIELE AZ. APISTICA AMELIO MARIGO		
30	MUSEO FORTE BELVEDERE		
31	PIZZERIA SPAGHETTERIA SCOIATTOLO		
32	PRO LOCO MEZZOMONTE		
33	RIFUGIO ALPINO STELLA D'ITALIA		
34	RIFUGIO BAITA TONDA		
35	RISTORANTE COGOLA		
36	SCIE DI PASSIONE - SNOW4ALL		
37	SCUOLA ITALIANA SCI COSTA 2000		
38	SCUOLA ITALIANA SCI DI FOLGARIA		
39	SCUOLA ITALIANA SCI E SNOWBOARD LAVARONE		
40	SPISTUBE		
41	TRENTINO EVENTI & TURISMO		
42	TURISMO LAVARONE S.P.A.		
43	UNIONE SOCIETÀ SPORTIVE ALTIPIANI		

ORGANIZZAZIONI ADERENTI				
ANNO 2014			Marchio Family	Family Audit
	Uscita			
44		ALBERGO AL SOLE		
45		ASSOCIAZIONE MAESTRI DI SCI FOLGARIA		
46		ASSOCIAZIONE PUNTO & VIRGOLA		
47		CENTRO EQUITAZIONE LONGANORBAIT		
48		CISK S.A.S. DI BERTOLDI FLAVIO & C.		
49		COOPERATIVA SOCIALE ONLUS TAGESMUTTER DEL TRENTINO - IL SORRISO		
50		HOTEL SEGGIOVIA		
ANNO 2015				
51		RESIDENCE HOTEL TANA DELLA VOLPE		
ANNO 2016				
52		PROLOCO LAVARONE		

Legenda



Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazioni

ALLEGATO N. 2 – AUTOVALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI LAVORO 2016

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia degli Altipiani Cimbri – Il semestre 2016

DISTRETTO FAMIGLIA ALTIPIANI CIMBRI

Programma di lavoro anno 2016

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2016				
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO					
1. Sensibilizzare gli attori del territorio e tutta la cittadinanza verso le politiche di promozione del benessere familiare attivate a livello locale e provinciale.	0	25	50	75	100
2. Realizzazione della ricerca sulla RETE nel Distretto.	0	25	50	75	100
3. Rafforzamento della Rete Famiglia. con nuclei operativi (nodi di rete).	0	25	50	75	100
2. COMUNITÀ EDUCANTE					
1. Promozione delle Pari Opportunità contro gli stereotipi di genere per il rispetto della donna.	0	25	50	75	100
2. Impulso verso il radicamento di nuove buone abitudini alimentari.	0	25	50	75	100
3. Lo sport per tutti.	0	25	50	75	100
4. Recuperando il tempo 2016	0	25	50	75	100
5. Famiglia in Gioco, progetto in materia di politiche di promozione del benessere familiare	0	25	50	75	100
6. Scuola Cooperazione Solidarietà.	0	25	50	75	100
7. Educare contro il bullismo.	0	25	50	75	100
8. Realizzare iniziative per famiglie sensibilizzando in particolare sul tema della natura	0	25	50	75	100
9. Sensibilizzare le famiglie sul tema del recupero dei cereali e delle tradizioni ad essi legate	0	25	50	75	100
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY					
1. Passeggiate e sentieri family.	0	25	50	75	100
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE					
1. Terza edizione del progetto strategico del festival del Gioco.	0	25	50	75	100
2. Un bosco di fiaba.	0	25	50	75	100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Luogo e data

LAVARONE

16 GEN 2017

Firma del referente istituzionale

Fanno parte della Collana “TRENTINOFAMIGLIA”:

1. Normativa

- 1.1. Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” (*febbraio 2017*)
- 1.2. Ambiti prioritari di intervento – L.P. 1/2011 (*luglio 2011*)

2. Programmazione \ Piani - Demografia

- 2.1. Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità (luglio 2009)
- 2.2. Piani di intervento sulle politiche familiari (novembre 2009)
- 2.3. Rapporto di gestione anno 2009 (gennaio 2010)
- 2.4. I network per la famiglia. Accordi volontari di area o di obiettivo (marzo 2010)
- 2.5. I Territori amici della famiglia – Atti del convegno (luglio 2010)
- 2.6. Rapporto di gestione anno 2010 (gennaio 2011)
- 2.7. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2012)
- 2.8. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2013)
- 2.9. Rapporto di gestione anno 2012 (febbraio 2014)
- 2.10. Manuale dell'organizzazione (novembre 2014)
- 2.11. Rapporto di gestione anno 2014 (gennaio 2015)
- 2.12. La Famiglia Trentina: 4 scenari al 2050 – Tesi di Lidija Žarković (febbraio 2016)
- 2.13. Rapporto di gestione anno 2015 (marzo 2016)
- 2.14. Rapporto di gestione anno 2016 (marzo 2017)

3. Conciliazione famiglia e lavoro

- 3.1. Audit Famiglia & Lavoro (maggio 2009)
- 3.2. Estate giovani e famiglia (giugno 2009)
- 3.3. La certificazione familiare delle aziende trentine – Atti del convegno (gennaio 2010)
- 3.4. Prove di conciliazione. La sperimentazione trentina dell'Audit Famiglia & Lavoro (febbraio 2010)
- 3.5. Estate giovani e famiglia (aprile 2010)
- 3.6. Linee guida della certificazione Family Audit (marzo 2017)
- 3.7. Estate giovani e famiglia (aprile 2011)
- 3.8. Estate giovani e famiglia (aprile 2012)
- 3.9. La sperimentazione nazionale dello standard Family Audit (giugno 2012)
- 3.10. Family Audit – La certificazione che valorizza la persona, la famiglia e le organizzazioni (agosto 2013)
- 3.11. Conciliazione famiglia-lavoro e la certificazione Family Audit – Tesi di Silvia Girardi (settembre 2013)
- 3.12. Estate giovani e famiglia (settembre 2013)
- 3.13. Conciliazione famiglia e lavoro – La certificazione Family Audit: benefici sociali e benefici economici – Atti 18 marzo 2014 (settembre 2014)
- 3.14. Family Audit - La sperimentazione nazionale – Il fase (novembre 2015)

- 3.15. I benefici economici della certificazione Family Audit . Conto economico della conciliazione. Cassa Rurale di Fiemme– Tesi di Martina Ricca (febbraio 2016)
- 3.16. Scenari di futuri: la conciliazione lavoro-famiglia nel 2040 in Trentino – Elaborato di Cristina Rizzi (marzo 2016)

4. Servizi per famiglie

- 4.1 Progetti in materia di promozione della famiglia e di integrazione con le politiche scolastiche e del lavoro (settembre 2009)
- 4.2 Accoglienza in famiglia. Monitoraggio dell'accoglienza in Trentino (febbraio 2010)
- 4.3 Alienazione genitoriale e tutela dei minori – Atti del convegno (settembre 2010)
- 4.4 Family card in Italia: un'analisi comparata (ottobre 2010)
- 4.5 Promuovere accoglienza nelle comunità (giugno 2011)
- 4.6 Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2012)
- 4.7 Dossier politiche familiari (aprile 2012)
- 4.8 Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2013)
- 4.9 Le politiche per il benessere familiare (maggio 2013)
- 4.10 Alleanze tra il pubblico ed il privato sociale per costruire comunità (aprile 2014)
- 4.11 Vacanze al mare a misura di famiglia (maggio 2014)
- 4.12 Dossier politiche familiari (maggio 2016)
- 4.13 63° edizione del Meeting internazionale ICCFR "Famiglie forti, comunità forti" (17-18-19 giugno 2016) (settembre 2016)

5. Gestione/organizzazione

- 5.1. Comunicazione – Informazione Anno 2009 (gennaio 2010)
- 5.2. Manuale dell'organizzazione (gennaio 2010)
- 5.3. Comunicazione – Informazione Anno 2010 (gennaio 2011)
- 5.4. Comunicazione – Informazione Anno 2011 (gennaio 2012)

6. Famiglia e nuove tecnologie

- 6.1 La famiglia e le nuove tecnologie (settembre 2010)
- 6.2 Nuove tecnologie e servizi per l'innovazione sociale (giugno 2010)
- 6.3 La famiglia e i nuovi mezzi di comunicazione – Atti del convegno (ottobre 2010)
- 6.4 Guida pratica all'uso di Eldy (ottobre 2010)
- 6.5 Educazione e nuovi media. Guida per i genitori (ottobre 2010)
- 6.6 Educazione e nuovi media. Guida per insegnanti (aprile 2011)
- 6.7 Safer Internet Day 2011 - Atti del convegno (aprile 2011)
- 6.8 Safer Internet Day 2012 - Atti del convegno (aprile 2012)
- 6.9 Piano operativo per l'educazione ai nuovi media e alla cittadinanza digitale (giugno 2012)
- 6.10 Safer Internet Day 2013 - Atti dei convegni (luglio 2013)

7. Distretto famiglia – Family mainstreaming

- 7.0. I Marchi Family (novembre 2013)

- 7.1. Il Distretto famiglia in Trentino (settembre 2010)
- 7.2. Il Distretto famiglia in Val di Non (settembre 2016)
 - 7.2.1. Il progetto strategico “Parco del benessere” del Distretto Famiglia in Valle di Non – Concorso di idee (maggio 2014)
- 7.3. Il Distretto famiglia in Val di Fiemme (aprile 2017)
 - 7.3.1. Le politiche familiari orientate al benessere. L’esperienza del Distretto Famiglia della Valle di Fiemme (novembre 2011)
- 7.4. Il Distretto famiglia in Val Rendena (marzo 2015)
- 7.5. Il Distretto famiglia in Valle di Sole (settembre 2016)
- 7.6. Il Distretto famiglia nella Valsugana e Tesino (settembre 2016)
- 7.7. Il Distretto famiglia nell’Alto Garda (giugno 2014)
- 7.8. Standard di qualità infrastrutturali (settembre 2012)
- 7.9. Il Distretto famiglia Rotaliana Königsberg (settembre 2016)
- 7.10. Il Distretto famiglia negli Altipiani Cimbri (giugno 2017)
- 7.11. Il Distretto famiglia nella Valle dei Laghi (giugno 2017)
- 7.12. Trentino a misura di famiglia – Baby Little Home (agosto 2014)
- 7.13. Il Distretto famiglia nelle Giudicarie Esteriori – Terme di Comano (giugno 2017)
- 7.14. Economia e felicità – Due tesi di laurea del mondo economico (settembre 2014)
- 7.15. Il Distretto famiglia nel Comune di Trento – Circoscrizione di Povo (settembre 2016)
- 7.16. Il Distretto famiglia nella Paganella (settembre 2016)
- 7.17. Welfare sussidiario (agosto 2015)
- 7.18. Rete e governance. Il ruolo del coordinatore dei Distretti famiglia per aggregare il capitale territoriale (agosto 2015)
- 7.19. Comuni Amici della famiglia: piani di intervento Anno 2014 (agosto 2015)
- 7.20. Il Distretto famiglia nell’Alta Valsugana e Bernstol (settembre 2016)
- 7.21. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia – anno 2015 (ottobre 2015)
- 7.22. Distretti famiglia: politiche e valutazione. Il caso della Valsugana e Tesino e della Val di Fiemme – tesi di Serena Agostini e di Erica Bortolotti (marzo 2016)
- 7.23. Il Distretto famiglia in Primiero (maggio 2016)
- 7.24. Comuni Amici della famiglia - Piani annuali 2015 (maggio 2016)
- 7.25. Il Distretto famiglia in Vallagarina (giugno 2017)
- 7.26. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2016 (settembre 2016)
- 7.27. Distretti famiglia: relazione annuale 2016 (aprile 2017)
- 7.28. Distretti famiglia: un network in costruzione (aprile 2017)
- 7.29. Trasformare il marchio in brand – Il “Progetto Family” della Provincia Autonoma di Trento – tesi di laurea di Lorenzo Degiampietro (aprile 2017)
- 7.30. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2016 (maggio 2017)
- 7.31. Il Distretto famiglia dell’educazione di Trento (giugno 2017)

8. Pari opportunità tra uomini e donne

- 8.1 Legge provinciale n. 13 del 18 giugno 2012 “Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini” (giugno 2012)

- 8.3 Genere e salute. Atti del Convegno “Genere (uomo e donna) e Medicina”, Trento 17 dicembre 2011” (maggio 2012)
- 8.4 Educare alla relazione di genere - esiti 2015-2016 (maggio 2016)
- 8.5 Educare alla relazione di genere. Percorsi nelle scuole per realizzare le pari opportunità tra donne e uomini – Report delle attività svolte nell’a.s. 2016/2017 (maggio 2017)

9. Sport e Famiglia

- 9.2. Atti del convegno “Sport e Famiglia. Il potenziale educativo delle politiche sportive” (settembre 2012)

10. Politiche giovanili

- 10.1. Atto di indirizzo e di coordinamento delle politiche giovanili e Criteri di attuazione dei Piani giovani di zona e ambito (gennaio 2017)
- 10.2. Giovani e autonomia: co-housing (settembre 2016)
- 10.3. L'uscita di casa dei giovani italiani intenzioni e realtà – tesi di Delia Belloni (maggio 2017)
- 10.4. Crescere in Trentino. Alcuni dati sulla condizione giovanile in Provincia di Trento (dicembre 2016)
- 10.5. Il futuro visto dai giovani trentini. Competenze, rete e partecipazione (giugno 2017)

11. Sussidiarietà orizzontale

- 11.1. Consulta provinciale per la famiglia (ottobre 2013)
- 11.2. Rapporto attività Sportello Famiglia – 2013, 2014 e 2015, gestito dal Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (maggio 2016)
- 11.3. La Famiglia allo Sportello – Associazionismo, sussidiarietà e politiche familiari: un percorso di ricerca sull'esperienza del Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (novembre 2016)
- 11.4. Rapporto attività Sportello famiglia – 2016, gestito dal Forum delle Associazioni familiari del Trentino (aprile 2017)

Provincia Autonoma di Trento

Agenzia per la famiglia, la natalità
e le politiche giovanili

Luciano Malfer

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento

Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

agenziafamiglia@provincia.tn.it –

www.trentinofamiglia.it